



REGIONE BASILICATA

quarant'anni

COMITATO PER IL

40° ANNIVERSARIO

DELLA REGIONE BASILICATA

SEGRETERIA SCIENTIFICA

BOZZA DI PROGRAMMA

L'art. 17 della L.R. n.27 del 7 agosto 2009, che prevede e disciplina le Celebrazioni per il 40° anniversario della nascita della Regione Basilicata, dispone l'istituzione di un apposito Comitato promotore, demandando alla Giunta Regionale, d'intesa con l'ufficio di Presidenza del Consiglio, l'individuazione della sua composizione, nonché la definizione, con proprio atto, delle relative modalità di funzionamento. La Giunta Regionale, con delibera n.2059 del 4.12.2009, al fine di porre il Comitato in condizione "di bene progettare, promuovere ed operare per socializzare al meglio, in tutto il territorio regionale e verso tutti i cittadini della Basilicata, le iniziative per sottolineare il ruolo ed il valore dell'identità della Regione" e sottolineando che "le celebrazioni dei quarant'anni della storia della Regione devono costituire motivo per rintracciare, attraverso il ricordo delle tappe che hanno determinato le politiche di crescita della Basilicata, spunti per ampliare le possibilità di sviluppo del territorio e delle comunità lucane e motivi per raccontare alle giovani generazioni il ruolo della Regione", ha considerato "importante individuare una Segreteria Scientifica che metta a punto proposte, progetti e spunti da sottoporre al vaglio del Comitato in tempi celeri e con la massima competenza scientifica" e ne ha stabilito composizione e compiti.

La Segreteria scientifica ha dedicato le riunioni dell'1 e del 15 febbraio u.s. ad un primo scambio di vedute sulle modalità di esercizio dei compiti alla stessa attribuiti dalla richiamata DGR, che risultano i seguenti:

- a) preparazione del programma delle manifestazioni ufficiali celebrative (da inoltrare al Comitato Promotore che lo propone alla Giunta Regionale);
- b) coordinamento degli eventi in svolgimento in Basilicata.

Sulla base di quanto emerso nel corso delle suddette riunioni è stato redatto un documento di lavoro (da intendersi quale schema di **PROPOSTA DI PROGRAMMA** da trasmettere al Comitato promotore) che è stato esaminato ed approvato nelle riunioni del 5 e del 19 marzo.

LINEE ED INDIRIZZI PER L'ELABORAZIONE DELLA PROPOSTA DI PROGRAMMA DELLE MANIFESTAZIONI UFFICIALI CELEBRATIVE

1. MANIFESTAZIONI CELEBRATIVE UFFICIALI

Le celebrazioni del 40° anniversario della istituzione della Regione Basilicata dovrebbero svolgersi lungo un arco di tempo che va dal 7 giugno 2010 (40° anniversario delle Elezioni del primo Consiglio Regionale) all'1 aprile 2012 (40° anniversario del formale avvio dell'esercizio delle competenze trasferite dallo Stato) e dovrebbero così articolarsi:

1.1. 7 GIUGNO 2010 - EVENTO DI APERTURA

L'evento dovrebbe svolgersi nella forma di un Consiglio Regionale aperto, convocato in seduta solenne a Potenza al Teatro Due Torri già sede del Consiglio regionale solenne per l'approvazione dello Statuto il 6 e 7 dicembre 1970, con invito rivolto, oltre che a tutte le autorità, anche a tutti coloro che negli ultimi 40 abbiano rivestito la carica di parlamentari, consiglieri regionali, sindaci, presidenti delle province, presidenti delle Comunità Montane, o che abbiano svolto la funzione di presidenti o direttori di enti regionali o responsabili di forze politiche, sociali, imprenditoriali, del lavoro autonomo, della cooperazione, degli ordini professioni, delle associazioni di lucani all'estero.

In quella sede dovrebbe essere annunciato, tra l'altro, il **PROGRAMMA GENERALE DELLE MANIFESTAZIONI UFFICIALI CELEBRATIVE**.

Nella giornata dovrà essere esposta ai sensi della L.R. n. 10 del 6 aprile 1999 la bandiera della Regione.

Per l'occasione dovrà essere distribuito un opuscolo contenente una cronologia degli eventi essenziali che hanno segnato la vita della Regione Basilicata con l'elenco di tutti i Consiglieri Regionali e i documenti fondativi.

Potrà, inoltre, essere realizzata, con modalità da definire, una ricerca demoscopica finalizzata a offrire elementi conoscitivi relativi la percezione dell'istituzione regionale nella comunità regionale.

1.2. 6-8 DICEMBRE 2010

(Anniversario della seduta solenne di approvazione da parte del Consiglio Regionale dello STATUTO)

I CONVEGNO: “POPOLO, TERRITORIO, REGIONE” . Riflessione sugli elementi costitutivi.

Obiettivo: fare il punto sull'identità storico culturale, sugli aspetti demografico- territoriali, sulle risorse, sullo statuto e sugli strumenti istituzionali così come si sono sviluppati e assestati nei 40 anni.

Sede proposta: Castello di Melfi

Per fornire ai partecipanti elementi conoscitivi di valutazione e di confronto adeguati allo svolgimento di una riflessione approfondita, si ritiene opportuno, coinvolgendo la Deputazione di Storia Patria, l'Università anche in raccordo con altri istituti ed enti di ricerca, promuovere ricerche e studi ed appuntamenti dedicati:

- a. sulle specificità che hanno connotato il rapporto tra istituzioni e territorio nella storia della Basilicata dall'esperienza dei Normanni fino all'avvento della Regione;
- b. sull'andamento demografico che è possibile riscontrare a partire dal 700;
- c. sulla evoluzione dei rapporti stato regioni, con particolare attenzione alla titolarità e all'origine delle risorse;
- d. sulle implicazioni derivanti dal processo di realizzazione del federalismo fiscale;
- e. sulle esigenze di adeguamento dello Statuto della Regione;

In apertura del Convegno dovranno essere presentati i relativi rapporti preliminari.

(Sedi da definire)

Maggio 2011

(Anniversario legge che approva lo Statuto)

II CONVEGNO: “EFFETTO REGIONE”

Il Convegno dovrebbe svolgersi in tre sessioni:

1. Pensarsi Regione: l'influenza della Regione sulla vita politico istituzionale, associativo-culturale e socio-economica della Basilicata. Confronto tra diverse esperienze

2. Orientare le trasformazioni: le risposta istituzionale alle grandi sfide ed agli eventi straordinari (sapere, innovazione, lavoro, emigrazione, salute, politiche giovanili e delle pari opportunità, terremoto, deposito scorie radioattive, fiat, petrolio, etc.)
3. Il progetto Basilicata: la programmazione regionale e l'aggiornamento del modello di sviluppo

Sede proposta: Matera

Anche in questo caso potranno essere forniti nuovi elementi conoscitivi di valutazione e di confronto attraverso la promozione di ricerche e studi, coinvolgendo la Deputazione di Storia Patria, l'Università anche in raccordo con altri istituti ed enti di ricerca, promuovere ricerche e studi ed appuntamenti dedicati:

1. sinergie dello sviluppo, utilizzando il rapporto della London School of Economics and political science a cura di Leonardi e Nanetti con le eventuali integrazioni in fase di definizione;
2. storia dell'idea della Basilicata dal 700 all'avvento della Regione Basilicata;
3. la Basilicata che c'era, la Basilicata che c'è: valutazione delle trasformazioni degli ultimi 40 anni;
4. L'ANCI e l'UPI potrebbero curare la raccolta dei documenti presentati a conclusione delle sedute speciali dei consigli dei comuni e delle province, convocati con all'ordine del giorno la riflessione sui 40 anni della Regione.

(Sedi da definire)

“L'effetto Regione” si esplicita anche attraverso due appuntamenti:

- uno nel Metapontino, luogo del racconto dello sviluppo armonico
- uno in Val D'Agri, luogo del racconto della qualità delle risorse della Basilicata (acqua, petrolio, ambiente)

1.3. MARZO-APRILE 2012

(anniversario del concreto trasferimento di funzioni dallo Stato alle Regioni)

EVENTO CONCLUSIVO

“Tendenze ed evoluzioni della Regione Basilicata” (stati generali delle autonomie , del mondo della produzione e del lavoro, della cultura, della scienza e del sapere)

(Sede proposta Potenza)

Il Convegno sarà articolato in tre sessioni relative:

1. al nuovo assetto istituzionale;
2. ai nuovi scenari di sviluppo internazionale e di protagonismo della Regione Basilicata;
3. alla delineazione delle sfide e delle opportunità future della Regione.

Si ritiene opportuno definire forme e modalità finalizzate a stimolare la partecipazione e il coinvolgimento all’insieme delle attività programmate del sistema delle autonomie, del mondo della scuola, dell’Università, delle realtà associative e delle forze politiche e sociali e imprenditoriali.

2. MEMORIA STORICA

2.1. OBIETTIVO

recuperare, prima che vadano smarriti o dispersi, tutti i documenti e le fonti che possano consentire oggi e negli anni a venire lo svolgimento di indagini, studi, ricerche, tesi di laurea etc.

Lo sforzo non potrà non riguardare:

- a. la raccolta di tutto il materiale edito dalla Regione (incluse le Rassegne stampa), delle fonti di stampa, del materiale fotografico;
- b. la raccolta del materiale audiovisivo prodotto e trasmesso dalla Rai e dalle emittenti private, nonché da qualsiasi altro operatore, avente ad oggetto azioni ed iniziative assunte dalla Regione Basilicata;
- c. la pubblicazione di un volume con le biografie, redatte con criteri rigorosi ed omogenei, di tutti coloro che nei 40 anni si sono succeduti nei banchi del consiglio regionale o siano stati assessori esterni, con annessa composizione delle Giunte, degli Uffici di Presidenza del Consiglio e dei Gruppi Consiliari succedutisi;

- d. la compilazione di elenchi completi di tutti i sindaci, presidenti delle province, presidenti dei circondari, presidenti delle comunità montane e dei consorzi di comuni, segretari regionali e provinciali dei partiti, delle organizzazioni sindacali imprenditoriali, del lavoro autonomo, della cooperazione, delle professioni, delle associazioni di lucani all'estero, nonché dei Presidenti e dei direttori delle aziende e degli enti regionali, o sottoposti al controllo della Regione;
- e. la individuazione delle strutture amministrative di supporto (articolazione dei modelli organizzativi, nomi dei responsabili, e del personale utilizzato nei vari ambiti);
- f. la ricognizione dell'attività svolta dalle comunità lucane all'estero e dalle associazioni di riferimento;
- g. la raccolta di tutta la documentazione relativa alle elezioni regionali (verbali commissioni elettorali, atti relativi alle proclamazioni, liste dei candidati, materiale di propaganda, risultati elettorali comune per comune, etc) e della documentazione dei gruppi consiliari che riterranno opportuno depositarla;
- h. bisognerà rendere accessibile e consultabile tutto il patrimonio archivistico, le raccolte dei documenti e dei resoconti di tutte le sedute del Consiglio Regionale e dei processi verbali delle sedute delle Commissioni, della Giunta, dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio e degli altri organismi di emanazione consiliare.

Alla ulteriore definizione dei contenuti della proposta progettuale si procederà dopo attenta verifica delle iniziative promosse o programmate dai competenti uffici del Consiglio e della Giunta Regionale, allo scopo di pervenire alla apertura di un *CENTRO REGIONALE DI DOCUMENTAZIONE*.

3. PROMOZIONE ATTIVITA' DI SUPPORTO

- a. Si ritiene opportuno segnalare al Presidente della Giunta Regionale, in base a quanto previsto dalla Legge regionale 6 aprile 1999 n.10, (recante norme relative all'adozione della bandiera della Regione Basilicata, modalità di uso ed esposizione Giornata dei Lucani nel mondo), l'opportunità di disporre espressamente l'esposizione della bandiera almeno nelle date che richiamano significativamente la scansione del 40° anniversario della nascita della Regione Basilicata, in attesa di integrare, nella forme opportune, la L.R. medesima anche per solennizzare adeguatamente la data prescelta come Giornata della Regione Basilicata.
- b. Si potrebbe chiedere alle scuole della regione ed all'Università della Basilicata, nel rispetto della loro autonomia, di promuovere occasioni di riflessione e di valorizzazione

dell'esperienza regionale finalizzate alla sensibilizzazione soprattutto delle giovani generazioni sui valori della autonomia, della partecipazione democratica e dell'identità storico culturale della Basilicata.

- c. Per sollecitare l'attenzione delle scuole e l'interesse degli studenti si potrebbero, altresì, sviluppare i seguenti progetti in collaborazione con l'USR Basilicata del MIUR:
1. Progetto "Un giorno in Regione", destinato agli studenti della Scuola secondaria di secondo grado con lo scopo di mettere a confronto l'apprendimento formale realizzato a scuola sul funzionamento del Consiglio regionale e il concreto comportamento dello stesso in situazione
 2. Progetto "Se potessi fare una legge nella mia regione ...", destinato agli alunni della quinta classe della Scuola primaria col proposito di avvicinarli alle tematiche di maggior rilievo della Regione, con l'intento di promuoverne la sensibilità verso la cittadinanza attiva e con il fine di renderli consapevoli dell'importanza delle leggi sulla regolamentazione della vita quotidiana;
 3. Progetto "Solo diritti?", destinato ai ragazzi della Scuola secondaria di primo grado per una riflessione attenta sulla Dichiarazione universale dell'ONU del 1948 e sulla Costituzione che affianca ai diritti anche i doveri dei cittadini;
 4. Progetto "Un libro all'anno", destinato agli alunni delle scuole di ogni ordine e grado con l'obiettivo di coinvolgere tutto il mondo della scuola nell'approfondimento delle diverse problematiche sociali, economiche, civili e culturali della Regione. Gli studenti universitari parteciperanno all'iniziativa al momento della presentazione della tesi alla fine del percorso di laurea o di dottorato;
 5. Progetto "Lasciar tracce", destinato a tutte le scuole della Regione per l'attività di produzione, raccolta, catalogazione e pubblicizzazione delle migliori pratiche e dei materiali più significativi realizzati e finalizzati al coinvolgimento delle popolazioni e al miglioramento dei rapporti interistituzionali nelle comunità locali per agevolarne i processi di civilizzazione e di cittadinanza consapevole.

L'attuazione dei progetti sopra menzionati potrà realizzarsi attraverso concorsi rivolti alle scuole di ogni ordine e grado della Regione, finalizzati a premiare i migliori progetti, a pubblicarne i prodotti in formato cartaceo e/o multimediale e a sostenere le istituzioni scolastiche più virtuose.

Le proposte dovranno essere valutate e selezionate da un gruppo di esperti che dovrà seguirne attentamente i processi e controllarne gli esiti allo scopo di individuare le buone pratiche che saranno comunicate e rese disponibili per le scuole di ogni ordine e grado e di creare una "biblioteca di idee"

che supporterà il prosieguo delle iniziative poste in cantiere.

- d. In collaborazione con la Direzione regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, ed in particolare con le Soprintendenze, potrà essere realizzata una mostra che documenti l'impegno e lo sforzo (anche finanziario) compiuto dalla Regione Basilicata, nell'arco dei suoi 40 anni di vita, in direzione del recupero e della valorizzazione del patrimonio culturale regionale.

In coincidenza con gli eventi ufficiali previsti nel programma, potrebbero essere realizzate rassegne librarie relative agli autori che, nel tempo, meglio hanno concorso a caratterizzare l'identità culturale della Basilicata e a diffonderne l'immagine in Italia e nel mondo. Tale iniziativa potrebbe rappresentare l'occasione per inventariare e/o recuperare le edizioni prime di ciascuna opera selezionata.

Si potrebbero promuovere rassegne delle produzioni cinematografiche, audiovisive, teatrali e musicali realizzate con il sostegno della Regione.

Si potrebbe sollecitare la realizzazione di iniziative editoriali dedicate nonchè individuare modalità efficaci di sostegno in particolare ai giovani autori e alle opere prime

- e. Si potrebbero raccogliere in uno o più volumi alcuni significativi dibattiti consiliari (lo Statuto, le diverse Relazioni programmatiche delle Giunte, i grandi programmi di intervento, etc), ma anche alcuni documenti che segnano la Storia della Regione Basilicata e che potrebbero essere, con le principali pubblicazioni editate dalla Regione, anche oggetto di una mostra itinerante
- f. Si potrebbe, in collaborazione con l'APT, mettere a punto un programma di valorizzazione, comune per comune, di uno o più elementi simbolici del patrimonio storico culturale locale, scelti tra quelli oggetto di intervento di recupero da parte della Regione e che meglio esprimono il valore della collaborazione tra Regione e comuni.

4. Coordinamento degli eventi in svolgimento

Patrocini ed inclusioni nel programma ufficiale

La concessione del patrocinio da parte del Comitato per il 40° della Regione Basilicata e l'inclusione nel Programma Ufficiale delle manifestazioni (con l'autorizzazione all'uso del logo ufficiale e l'eventuale inclusione nella raccolta degli Atti), dovranno essere subordinate al parere della Segreteria Scientifica, alla quale dovrà pervenire un'apposita richiesta corredata da una relazione che illustri i contenuti e le modalità di realizzazione dell'iniziativa.